



Verbale assemblea regionale delegati 8 aprile 2018 Carpi Auditorium San Rocco

Inizia alle ore 09.00 del 08 aprile 2018 l'Assemblea Regionale per delegati a Carpi (MO), presso l'Auditorium San Rocco situato in via San Rocco 1.

In apertura dei lavori vengono nominati:

- Segreteria: Manuzzi Laura (Cesena) e Canini Cristina (Sant'Arcangelo)
- Comitato Mozioni: presieduto da Bocedi Massimo (Sassuolo), coadiuvato da Casalgrandi Rosaria (Carpi) e Caselli Matteo (Bologna)
- n° tre scrutatori

I Responsabili Regionali introducono l'ordine del giorno dell'Assemblea con una breve riflessione sull'essere Associazione oggi.

Viene letto uno stralcio della Relazione del Comitato Nazionale al CG del 2016 come qui di seguito riportato:

"Noi pensiamo che, in una Associazione come la nostra, essere organizzati per livelli di realtà sia una condizione di notevole vantaggio: carica di opportunità il nostro stesso essere Associazione. Ogni livello associativo è un punto di osservazione. Un punto di osservazione su noi stessi, sulla qualità della nostra proposta educativa; un punto di osservazione sulla realtà entro la quale ci troviamo ad operare... Da questo nostro punto di osservazione noi vediamo con una certa chiarezza come in questo momento siano necessari per noi, per la nostra Associazione, più solide connessioni fra i diversi livelli associativi. Sentiamo che dalla solidità dei legami che tengono insieme diversi livelli della nostra Associazione - ed entro ciascun livello le diverse parti - deriva la possibilità per ciascuno di noi di rispondere con il proprio contributo al compito collettivo che ci siamo dati, che è l'educare. ...Dare il contributo, appunto".

Essere Associazione: Una casa da custodire e Una casa che custodisce.

I RR sottolineano come la parabola della casa ben introduce il senso di essere Associazione.

Casa che ha un tetto che è la nostra Fede. La scelta di vivere da credenti il nostro servizio. Una fede vissuta, riconosciuta come dono di Dio che da luce e senso alla vita di ognuno di noi.

Casa che ha delle pareti che rappresentano da una parte la Comunità e dall'altra il Metodo Scout.

La scelta di vivere il servizio non da soli ma insieme ad altri, dentro una comunità che riconosciamo come luogo della crescita della persona, della gioia ma anche dei conflitti, delle relazioni non sempre facili, del perdono. Comunità nella quale si entra con un sì generoso e in cui si rimane con la costanza della fedeltà. La "condivisione educativa" come elemento fondante della comunità capi.





Il Metodo Scout: Il linguaggio che ci permette di comunicare valori, idee, virtù tra di noi e con i bambini, ragazzi, giovani. La comune consapevolezza del ruolo educativo attraverso il metodo scout affidato ad ogni capo.

Casa che ha una Porta. Una porta per entrare, far entrare ma anche per uscire, per andare fuori. Rappresenta il Servizio. Il Servizio che scegliamo ogni giorno che è quello di dare una parte del nostro tempo agli altri e che ci porta all'incontro con altro, con situazioni e realtà anche molto diverse da quelle che conosciamo. Il Servizio è azione per la comunità e nel nome della comunità.

I RR concludono richiamando alcune sottolineature della Relazione del Comitato Nazionale che sottolinea come il senso associativo è un valore imprescindibile. Non è una scelta organizzativa: è una scelta che si coniuga intrinsecamente con ciascuna delle scelte del PA. Noi scegliamo di "Fare associazione" in un tempo dissociato, scegliamo di fare comunità in un tempo di individualità, scegliamo di "essere Chiesa" in un momento di diaspora... vedi Relazione Comitato Nazionale CG 2018

Alle ore 09:50 vengono divulgati i dati numerici dell'Assemblea.

Presenti 321

Totale aventi diritto di voto 381

Quorum 192

(Maggioranza qualificata 161)

Viene pertanto comunicata la validità dell'Assemblea costituita.

Alle ore 10.00 si procede con la presentazione dei candidati per i ruoli che entreranno in carica il 01/10/18.

Il Comitato Regionale presenta:

- Francesca Venturelli (Incaricata Regionale branca L/C)
- Matteo Billi (Incaricato Regionale branca R/S)
- Gianluigi Biondi (Incaricato Regionale branca E/G)
- Francesco Ghini (Incaricato Regionale Formazione Capi)

La Zona di Bologna presenta:

- Francesco Santini (Responsabile Regionale)

Non vengono presentate candidature per il ruolo di Incaricata Regionale all'Organizzazione.

Alle ore 10.15 l'Incaricato all'Organizzazione presenta il Bilancio Regionale.

Viene esposto il Bilancio della regione nelle sue varie parti economico/patrimoniali (Conto Economico consuntivo 2016/2017, Conto Economico preventivo 2017/2018, Stato Patrimoniale al 30/09/17) e contenutistiche (Bilancio di Missione), si riporta che l'utile di bilancio consuntivo per l'anno 2016/2017 è di euro 1.547,00, mentre il bilancio preventivo 2017/2018 riporta una previsione di utile di euro 10.245,00, importo particolarmente elevato per il quale si potranno valutare stanziamenti futuri in sede di commissione di Bilancio.



Successivamente si fa presente che nel Bilancio di Missione sono inseriti anche dei capitoli relativi all'Associazione Educatori Scout e della Cooperativa il Gallo, in quanto siamo un sistema unico e interdipendente.

Il bilancio della coop. Il Gallo riportato è quello al 31/12/2016 in quanto l'assemblea di approvazione del bilancio 2017 si terrà a maggio. Vengono comunque riportati alcuni dati e notizie inerenti l'attività 2017 della cooperativa in questione.

Viene rinnovato l'invito ad aderire come soci (sia i singoli capi, che i livelli associativi) alla cooperativa il Gallo che ha necessità di ulteriori forze: il Gallo a livello regionale è una cooperativa molto solida, infatti riporta una liquidità doppia rispetto alla media del sistema nazionale. Negli ultimi anni ha dovuto far fronte ad una situazione di calo di vendite mantenendo però un magazzino enorme; queste due situazioni hanno reso necessarie valutazioni di nuove strategie da adottare. Per il magazzino è stato attuato un controllo maggiore che ha portato al suo dimezzamento ed è ora sotto controllo, con una maggiore rotazione degli articoli.

Una seconda valutazione è ripensare a ciò che vendiamo, quindi se ci sono prodotti che possiamo far produrre in Italia, è una scelta più etica ed educativa in questo contesto socio-culturale. Ad esempio si è sperimentata la scelta di produrre la tenda di squadriglia a Brisighella (RA) e siamo stati premiati in quanto le vendite stanno andando bene.

I ragionamenti continuano sui materiali e attrezzature utilizzati. Infine si prende atto del fatto che abbiamo un acquisto pro-capite molto basso che potrebbe essere molto migliorato: si sta sviluppando anche su questo una riflessione, tenendo conto dei competitor multinazionali con prezzi vantaggiosi, e quindi trovando il valore in più che porterebbe ad acquistare al Gallo.

La Responsabile Regionale Roberta Tanzariello, integra l'intervento focalizzando l'attenzione all'importanza dell'informazione sulle entrate e spese, che sono specchio delle attività svolte per e con l'Associazione nell'anno. Questo resoconto fa risaltare anche la maggiore qualità degli eventi proposti e le persone che si sono rese disponibili per questi eventi. I numeri sono segno di grande vitalità che ci fanno cogliere i vari aspetti della vita regionale dalla partecipazione ai campetti passando per gli eventi ormai "istituzionalizzati" fino ai momenti formativi per capi e formatori.

Ore 10.48 Viene richiesto all'assemblea se sono maturate nuove candidature disponibili. Non essendocene, viene dichiarata chiusa la possibilità di ulteriori candidature e quindi aperte le urne per le votazioni a scrutinio segreto.

Ore 10.50 Si procede alla divisione per lavori in gruppi come segue:

- Area istituzionale
- APR e SNI
- FoCa: discernimento
- Bilancio regionale
- Riforma Organizzazione

Ore 14.15 Ritrovo in plenaria.

Ore 14.35 Chiusura votazioni a scrutinio segreto.

Ore 14.41 Esposizione e approvazione mozioni e raccomandazioni.





MOZIONE 1 Bilancio consuntivo 2016/2017

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo 2016/2017 arrecante un avanzo di esercizio pari ad euro 1547,00.

*Proponenti:
Comitato regionale*

Voti a favore	257
Voti contrari	0
Astenuti	0

IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016/2017 È APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

MOZIONE 2 Bilancio preventivo 2017/2018

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,

DELIBERA

di approvare il bilancio preventivo 2017/2018 arrecante un avanzo di esercizio pari ad euro 10245,00.

*Proponenti:
Comitato regionale*

Voti a favore	254
Voti contrari	2
Astenuti	0

IL BILANCIO PREVENTIVO 2017/2018 È APPROVATO



MOZIONE 3 delega del Consiglio regionale

I proponenti riportano che le azioni prioritarie regionali prevedono anche un'assemblea dell'inizio dell'anno per raccogliere istanza. Nell'organigramma abbiamo solo un'assemblea, quindi l'approvazione del programma regionale non viene dalle zone ma si chiede sia delegato il consiglio regionale. Come è stato fatto lo scorso anno.

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,

CONSIDERATA

la necessità di attendere la fine dell'anno scout per il termine delle attività regionali e per avere le risultanze delle rispettive verifiche

DELIBERA

di delegare al Consiglio Regionale l'approvazione del programma regionale relativo all'anno scout 2018-2019 come previsto dallo Statuto all'art. 32 lettera h e art. 33 lettera f.

Proponenti:

Il Comitato e il Consiglio regionali

Voti a favore /
Voti contrari /
Astenuti /

APPROVATA PALESE



MOZIONE 4 Condivisione buone prassi per le CO.CA

Viene letta e presentata dal gruppo proponente.

Interviene Temporin Valerio (Zona di Ravenna) che chiede a che livello dovrebbero venire sviluppati questi strumenti: regionale o zonale?

I proponenti rispondono che l'importante è che vengano alla fine messi a disposizione delle coca, da qualunque livello arrivi la proposta.

Interviene Giovanni Lughì (Zona di Cesena) che propone di togliere il progetto del capo dalla mozione, lasciando la dicitura del discernimento personale, per non restringere il campo ad uno solo strumento. Fa notare che il livello da cui destinare la formulazione di questo strumento è quello regionale.

Un altro intervento porta un parere contrario nel voler aggiungere qualcosa senza pensare che gli strumenti per la buona prassi li troviamo nella bibliografia e documenti Agesci.

Angela Ladi (Faenza 3) espone che premeva al gruppo che il lavoro sul discernimento non fosse una meteora ma rimanesse nelle coca. È stato pensato a quali strumenti possono aiutare il percorso del discernimento e uno di questi è il Pdc e si sono chiesti quanti lo usano correttamente e costantemente e quanti non lo usano o lo usano solo saltuariamente. Vogliono quindi che venga posta particolare attenzione a questo strumento già esistente, dandogli nuovo calore. Si aggiunge che è vero che abbiamo tanti strumenti ma questo pone una particolare attenzione su questo strumento e ci permette di dare un po' di peso.

I proponenti non modificano il testo della mozione e si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi, alla luce del percorso sul discernimento che l'AGESCI sta compiendo,

DELIBERA

vengano sviluppati strumenti per la condivisione delle buone prassi per:

- a) il PdC (discernimento personale)
- b) le decisioni in CoCa (discernimento comunitario)

Proponenti:

gruppo di lavoro 2 fo.ca e discernimento

Voti a favore	173
Voti contrari	63
Astenuti	19

APPROVATA



Mozione 5 Assistente Ecclesiastico

I proponenti spiegano che l'AE è capo tra i capi e può essere sia non solo sacerdote ma anche un laico o un consacrato, che da aiuto nel suo ambito ed è importante il suo percorso di formazione come capo visto che fa parte della comunità a tutti gli effetti.

Alberto (San Lazzaro 1) interviene facendo notare che la forma è fuorviante, il tema è che sia anche un capo brevettato, deve essere entrambe le situazioni. Si è riflettuto che possa essere un valore aggiunto il fatto che abbia anche il brevetto oltre ad essere assistente ecclesiale.

Sergio Volpi (Maranello 1) interviene dicendo che la chiesa ha il dovere di interessarsi alla relazione. La persona fa una scelta vocazionale per un servizio che fa parte della chiesa ma da laico; ma una volta effettuata una scelta consacrata il fatto che il sacerdote non possa essere capo brevettato in quanto l'Agesci è una associazione laica.

Intervento che dichiara che è già chiaro che l'AE deve essere per forza un presbitero.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

il testo proposto per la modifica dell'articolo 6 dello statuto, sulla figura del socio adulto
DELIBERA

di avviare una riflessione sulla figura dell'Assistente Ecclesiastico che sia anche Capo brevettato.

Proponenti:

Area istituzionale

Voti a favore /

Voti contrari /

Astenuti /

NON APPROVATA PALESE





MOZIONE 6 P.C.

Alfredo Torelli (Carpi 2) interviene per spiegare che i due articoli sono stati accorpati, ma nella semplificazione sono state tolte alcune delle parole che specificavano le linee guide di come portare avanti il servizio PC che viene proprio dallo scoutismo e quindi anche educativa. Si sostiene che l'averle tolte va a svilire il suo obiettivo. Con questa modifica vuole riportare nella nuova stesura le parole, già presenti prima della modifica, che riassumono queste linee guide.

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi, ritenuto che la nuova formulazione dell'Art. 1 comma 2 dello Statuto non evidenzia adeguatamente le modalità di svolgimento del servizio di Protezione Civile,

DELIBERA

La modifica dell'Art. 1 comma 2 dello Statuto secondo le seguenti modalità:

- 1- Cancellare “,anche nel campo della protezione civile,”
- 2- Aggiungere dopo il punto “Opera altresì nel campo della protezione civile con stile, forma e ambiti di intervento coerenti con le proprie finalità e tradizioni educative e di servizio.”

Proponenti:
Alfredo Torelli
Francesca Monti
Valerio Temporin
Francesco Di Maio

La modifica dello statuto non è ammissibile per cui non è possibile presentare una mozione. È possibile però presentarla come raccomandazione.





RACCOMANDAZIONE 1 Coperture assicurative elisoccorso

Raffaele Colavecchi (Faenza) espone la situazione esperienziale di chiamata al primo soccorso con relativa spesa elevata per intervento con elicottero. Si rileva che i capi non avevano le dovute informazioni sulle conseguenze dell'azione di chiamata del pronto soccorso.

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

l'evolversi delle legislazioni regionali che regolano il soccorso alpino e che introducono, sempre più spesso, spese notevoli in capo a chi viene soccorso

CONSIDERATA

la grande differenza legislativa tra le Regioni italiane dove i nostri Capi svolgono gli eventi con i ragazzi

RACCOMANDA

i Responsabili Regionali di promuovere le seguenti azioni a livello regionale e/o nazionale:

- Mappatura e documentazione delle legislazioni regionali in merito alle modalità ed ai contributi in carico a chi viene soccorso in montagna
- Promozione e integrazione di accordi/convenzioni assicurative per mitigare le spese in caso di richiesta di soccorso
- Diffusione informativa capillare presso i Capi affinché abbiano piena consapevolezza dell'argomento

*Proponenti:
Zona di Ferrara*

Il Comitato assume la raccomandazione in quanto, proprio su richiesta della Zona di Ferrara, è già in atto un'istruttoria in merito all'argomento da parte dell'Organizzazione regionale. La raccomandazione non viene quindi votata.



RACCOMANDAZIONE 2 FoCa e discernimento

Irene responsabile del gruppo discernimento espone come ci si sia chiesto come proseguire lo stile del discernimento; si vorrebbe diventasse un modo di fare e quindi l'idea è quella di incoraggiare e presentare, all'interno di eventi formativi e iter di base, il discernimento come un modo di fare e un elemento importante nel percorso personale.

Non verificandosi interventi, si passa alla votazione:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

il percorso sul discernimento che ha caratterizzato il lavoro delle CoCa in questa prima parte dell'anno

CONSIDERATA

l'ampiezza dell'argomento e la necessità di continuare a lavorarci sopra sia come comunità che come singoli capi

RACCOMANDA

all'interno di tutte le occasioni di formazione, compreso l'iter di base, si espliciti la centralità del discernimento come stile della CoCa e come prassi personale.

*Proponenti:
Gruppo 1 FoCa-discernimento*

Voti a favore	204
Voti contrari	27
Astenuti	23

APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 3 FoCa e discernimento

Proponenti espongono che si sono interrogati sul fatto che viviamo grossi cambiamenti nella vita dei capi e questo si esprime nella discontinuità del servizio. Il punto allora è individuare quali sono le esigenze effettive dei capi in relazione alla loro situazione. Ci si è quindi chiesti come si possa aiutare la scelta di servizio in comunità e con quali strumenti, sempre sulla scia del discernimento e delle scelte.

Alberto Balestra riporta che sembra che il discernimento sia l'invenzione del 2017, ma in realtà lo viviamo già da sempre. Nel nostro stile scout sono già presenti prassi e regole che lo individuano. Chiede che non ci si lasci trascinare dall'emotività.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
CONSIDERATI

I cambiamenti avvenuti negli ultimi anni che si riflettono sullo stile di vita dei Capi e quindi sulla vita della CoCa

RACCOMANDA

di elaborare un percorso per la lettura delle esigenze effettive dei Capi, secondo lo stile del discernimento, per arrivare a definire strumenti e modalità di gestione della Comunità dei Capi.

Proponenti:
Gruppo 1 FoCa-Discernimento

Voti a favore /

Voti contrari /

Astenuti /

NON APPROVATA PALESE



RACCOMANDAZIONE 4 Discernimento

Parla per i proponenti Giuseppe Taddia (Bologna) che riporta che il discernimento a livello personale ha come strumento il Pdc e il riportare la riflessione sul discernimento e su questo strumento a livello associativo può aggiungere valore a questo percorso e a questo strumento. Inoltre si riporta che non si hanno linee guida su come prendere decisioni importanti; l'associazione potrebbe sintetizzare il cammino fatto e trarre delle linee guida da consegnare poi alle comunità capi con relativi strumenti e modalità; che possano quindi aiutare le comunità capi a fare ragionamenti più importanti e consapevoli alla luce del Vangelo.

Alessandra Cetro (RdZ Rimini) propone di votarla in due punti.

Daniela Dallari (incaricata regionale foca) propone di togliere dalla parentesi il riferimento al Vangelo visto che come riferimenti non è coerente con quelli riportati successivamente.

Michele Cellati (Forlì) riporta che il discernimento non può essere incasellato e ridotto a schemi. In questo modo l'associazione non aiuterebbe, anzi metterebbe più in difficoltà restringendo le modalità che si possono usare.

Il gruppo proponente è d'accordo nel togliere il riferimento al Vangelo. Senza nulla togliere ai documenti guida già presenti, non è detto che i modi utilizzati nelle comunità capi siano i migliori, per cui questa raccomandazione la si vede come un lasciarsi illuminare anche su altri strumenti che non si sono valutati, per avere quindi qualche strumento in più.

Andrea Sansovini (Forlì) del gruppo di lavoro esprime che il punto b nasce dalla riflessione che la realtà dei fatti è che ogni comunità capi fa quello che vuole per risolvere ogni tipologia di problema. Fa presente che chiaramente il percorso è libero ma ci sono tappe e riferimenti dati dall'associazione. Non ritengono che sia chiaro a tutti questo percorso e queste tappe; ogni comunità capi interpreta come vuole il percorso indicato nel documento sul discernimento e quindi lo segue o meno. La conclusione del percorso rimarrebbe comunque libera ma si chiede che il percorso per arrivare alla decisione sia unico, la prassi seguita sia la stessa.

L'intervento successivo chiede quale documento si chiede di rivedere e integrare.

Il documento è relativo all'articolato del progetto del capo e nel corso è stato modificato e quindi si possono inserire delle prassi/linee guide.

Si richiede di aprire una riflessione, possibilità di rivedere insieme e aprire sul dibattito sullo strumento progetto del capo, alla luce del percorso fatto sul discernimento.

Viene letto l'Articolo 52 sul progetto del capo.

I proponenti a questo punto specificano che si vuole aprire una riflessione sull'articolo sul progetto del capo, valutando se comprende tutte le cose necessarie alla luce del percorso del discernimento o si può aggiungere qualcosa di nuovo e utile.

Per il gruppo va bene scindere in due la raccomandazione e pertanto si procede alle due votazioni:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi, ai consiglieri generali della ER portare al Consiglio Generale la seguente

RACCOMANDAZIONE

alla luce del percorso sul discernimento che l'AGESCI sta compiendo, chiediamo:

a) di rivedere ed eventualmente integrare le linee guida sul Progetto del Capo, con l'obiettivo di dargli maggiore vitalità e importanza, fornendo ai Capi e alle CoCa spunti per mantenerlo vivo, efficace e verificato durante l'anno.





Voti a favore	113
Voti contrari	75
Astenuti	61

NON APPROVATA

b) indicare alle CoCa una serie di linee guida operative che a partire dai principali riferimenti (Magistero della Chiesa, Patto Associativo) possano fornire alle CoCa una modalità per raggiungere le decisioni a cui sono chiamate.

Proponenti:
GRUPPO DI LAVORO 2 AMBITO FO.CA E DISCERNIMENTO

Voti a favore	71
Voti contrari	129
Astenuti	53

NON APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 5 SNI

Proponenti Francesco Bottari (Consigliere Generale -Cesena1) riporta che il gruppo si è chiesto se fosse opportuno parlare solo fra due anni del percorso intrapreso con le SNI oppure, come sostiene il gruppo, se fosse bene proporre il racconto dello stato dell'arte nel Consiglio Generale 2019, nonostante si sia in una fase intermedia.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
CONSIDERATO
che la mozione 4/2017 CG fissa la verifica delle SNI alla sessione ordinaria del CG 2020
RACCOMANDA
ai CG a riportare l'esigenza che anche nel CG 2019 sia promosso il racconto dello stato dell'arte.

Proponenti:
Gruppo 1 SNI

Voti a favore /
Voti contrari /
Astenuti /

APPROVATA PALESE



RACCOMANDAZIONE 6 WSM

Proponenti espongono che ci sono tre eventi internazionali World Scout Jamboree, World Scout Roverway e conosciamo forse poco World Scout Moot. Per quest'ultimo non è previsto un aiuto per la partecipazione come per gli altri due eventi e si propone quindi che sia previsto essendo un'esperienza al pari delle altre.

Luca Salvadori (Responsabile zona Imola) riporta che può essere interessante, però eviterebbe di impegnare somme e anzi vorrebbe una discussione maggiore e allargata sulla destinazione di quote per i ragazzi che vogliono partecipare a eventi internazionali; c'è qualcosa che stona su questa partecipazione.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,

CONSIDERATO

che nel bilancio regionale non è previsto un accantonamento per il World Scout Moot (WSM)

CONSIDERATO

che il WSM è un'esperienza significativa per RS e di formazione per giovani Capi della nostra regione

RACCOMANDA

al comitato regionale di inserire nel prossimo bilancio 2018/2019 un accantonamento per ridurre le quote a carico dei partecipanti al prossimo WSM 2021

Proponenti:

Irene Giovannini RN1

Federico Pace RN11

Annalisa Pellegrino Santarcangelo

Alessandra Cetro responsabile zona RN

Voti a favore	155
Voti contrari	52
Astenuti	43

APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 7 Semplificazione burocratica

Proponenti gruppo organizzazione fanno notare che si può fare un ulteriore passo avanti sulla digitalizzazione della parte burocratica dell'associazione, infatti molto spesso i capi gruppo, i responsabili di zona e via dicendo si trovano carta e duplicati che portano ad un maggior impiego di tempo; il tutto potrebbe essere reso più efficiente.

Giacomo Turchini toglierebbe la parte sul bilancio.

Il gruppo proponente spiega che si tratta solo dello strumento digitale on line per la compilazione e non come deposito esterno.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi, ai consiglieri generali della ER portare al Consiglio Generale la seguente:

RACCOMANDAZIONE

si chiede di attivare un progetto che porti alla digitalizzazione delle principali procedure burocratiche, volto a semplificare i compiti dei quadri associativi.

Di seguito le aree di maggiore interesse:

1. eliminazione modulistica ancora presente (es. nomina a capo),
2. disponibilità on-line della partecipazione agli eventi e dei giudizi foca,
3. bilanci di gruppo e di zona,
4. potenziamento dei sistemi attuali (one-drive) per distribuzione e condivisione documentale,
5. uniformità di impiego delle email (alcune comunicazioni passano dalla email istituzionale, altre da quelle personali)
6. tutorial on line sui principali procedimenti (bilancio, censimenti, assicurazioni, etc.)

Proponenti:

Michele Desogus, Modena 3

Sergio Casali Muratori, Modena 3

Gianluca Lo Nero, Modena 9

Gruppo di lavoro sull'Organizzazione

Voti a favore

Voti contrari

Astenuti

APPROVATA PALESE





RACCOMANDAZIONE 8 Art 17^{quater} Statuto

Proponenti espongono che risulta poco coerente che nell'articolo prima nella convocazione del consiglio ci sia un numero minimo del consiglio e comitato e nell'articolo successivo non c'è nessuna indicazione in merito.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi
VISTA

la proposta per il nuovo Art. 17 dello Statuto (Consiglio)

RACCOMANDA

di inserire dopo le parole "il comitato è convocato e presieduto dai responsabili dei livelli", la frase "almeno tre volte all'anno".

Proponenti:

Area Istituzionale, Gianluigi Biondi e Lucio Amidei

Voti a favore /

Voti contrari /

Astenuti /

APPROVATA PALESE





RACCOMANDAZIONE 9 Area Istituzionale

Durante il lavoro è emerso che ci sono state una serie proposte di modifica al regolamento e si chiede un'attenzione al cambiamento dello statuto.

Si passa ad un intervento sul fatto che la raccomandazione risulta ridondante e non andrebbe nemmeno presentata.

Il gruppo proponente risponde che è importante questa modifica perché porta riferimenti allo statuto vecchio che non vengono riportati e quindi risulta importante in quanto si fa memoria del lavoro effettuato.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

che alla sessione ordinaria del CG 2018 sono previste una serie di modifiche statutarie con espresso richiamo ad articoli del regolamento (che invece sarà soggetto a future modifiche)

RACCOMANDA

di mantenere coerenza fra i due documenti rispettando il mandato della Mozione 17/2016

Proponenti:
Gruppo Area Istituzionale
(Gianluigi Biondi e Lucio Amidei)

Voti a favore	155
Voti contrari	52
Astenuti	43

APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 10 Art17 quinques statuto

I proponenti espongono il fatto che manca uno dei compiti e inserendolo diverrebbe più completo.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi
VISTA

la proposta per il nuovo Art. 17 dello Statuto (Consiglio)

RACCOMANDA

di inserire dopo le parole “per i livelli di zona e regioni convocare” e prima della parola “l’assemblea”, le parole “e presiedere”.

Proponenti:

Area Istituzionale, Gianluigi Biondi e Lucio Amidei

Voti a favore	62
Voti contrari	106
Astenuti	76

NON APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 11 Documenti preparatori

Non ci sono interventi si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTA

la tempistica con cui arrivano i documenti preparatori che non consente la diffusione dei temi
in discussione in CG nei vari livelli associativi

RACCOMANDA

al Comitato Regionale e ai CG di produrre annualmente un documento che raccolga gli
argomenti e le mozioni in discussione ai prossimi CG (si allega documento simile della Regione
Lazio)

Proponenti:
Gruppo istituzionale

Voti a favore /
Voti contrari /
Astenuti /

APPROVATA PALESE



RACCOMANDAZIONE 12 Documenti preparatori

I proponenti hanno valutato che rispetto alla forma approvata nel 2016 della riforma Leonardo non è chiaro il percorso di nascita e quindi di trasmissione delle idee che arrivano dalle cca e dalle zone che sono effettivi protagonisti di questa riforma. Si ritiene quindi necessario stabilire e definire il percorso delle proposte che partono dalle comunità capi per arrivare ai livelli più alti. Si chiede di ragionare a livello di regione in modo da trovare un modo per sbloccare questa situazione.

Alessandra Cetro (responsabile di zona) espone che si tratta di formare una cultura, di trovare buone prassi, il timore è che facendo una griglia o un iter si vada a bloccare questo processo di idee e quelle nate in modo diverso non possano essere portate avanti.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

quanto affermato dalla riforma Leonardo

RACCOMANDA

al livello regionale di definire un percorso/itinerario a tappe per la definizione delle proposte e idee che nascono ai vari livelli associativi per la loro eventuale presentazione al CG

Proponenti:
Gruppo Istituzionale

Voti a favore	141
Voti contrari	17
Astenuti	77

APPROVATA



RACCOMANDAZIONE 13 Statuto

I proponenti notano che non ci sono riferimenti a quello che viene proposto a livelli più bassi come coca e zona, credono possano mancare questi riferimenti.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,

VISTA

la proposta per il nuovo articolo 17 ter dello Statuto (Consiglio)

RACCOMANDA

di inserire all'interno dei compiti dello stesso un punto che evidenzi il compito propositivo dell'organo per quanto riguarda le istanze provenienti dalla base

*Proponenti:
Gruppo istituzionale*

Voti a favore /

Voti contrari /

Astenuti /

APPROVATA PALESE



RACCOMANDAZIONE 14 Economia Etica

I proponenti ritengono sia necessaria questa riflessione sui riflessi economici che portano le scelte che vengono fatte. Promemoria di quello che già sappiamo che siamo a servizio.

Si procede al voto:

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 8 Aprile 2018 a Carpi,
VISTO

la discussione emersa nel gruppo di lavoro organizzazione

RACCOMANDA

a tutti i livelli associativi una riflessione sulle sostenibilità economica delle nostre azioni, richiamandoci alla centralità dell'azione educativa ed al carattere accessorio e strumentale delle altre attività

*Proponenti:
Gruppo lavoro organizzazione*

Voti a favore /

Voti contrari /

Astenuti /

APPROVATA PALESE



RACCOMANDAZIONE 15 P.C.

I proponenti ritengono che sia necessario trovare la forma più classica per rispettare i fini del settore che deriva proprio dallo stile ed educazione del metodo scout.

Si procede al voto:

La raccomandazione è approvata con voto palese.





Alle ore 17.45 si procede con la proclamazione degli eletti:

Incaricata Regionale all'Organizzazione (F):

295 bianche

5 nulle

2 Chiara Incerti

4 Beatrice Bocci

2 Francesca Aleffi

1 Francesca Sestrelle

1 Elisa Bussulati

Il ruolo rimarrà quindi ***vacante***.

Responsabile Regionale (M):

297 Francesco Santini

1 Mirko Perugini

1 nulla

11 bianche

Eletto quindi ***Francesco Santini***.

Incaricato Regionale alla Formazione Capi (M):

294 Francesco Ghini

2 nulle

14 bianche

Eletto quindi ***Francesco Ghini***.

Incaricata Regionale alla branca L/C (F):

300 Francesca Venturelli

10 Bianche

Eletta quindi ***Francesca Venturelli***.

Incaricato Regionale alla branca E/G (M):

293 Gianluigi Biondi

5 Matteo Billi

9 Bianche

3 nulle

Eletto quindi ***Gianluigi Biondi***.

Incaricato Regionale alla branca R/S (M):

293 Matteo Billi

5 Gianluigi Biondi

6 nulle

6 bianche

Eletto quindi ***Matteo Billi***.



Schede verdi 310:

- 308 valide
- 2 bianche

Schede arancioni 310:

- 306 valide
- 4 bianche

I neo eletti entreranno in carica il 01 ottobre 2018.

Dopo la Ss.Messa officiata dal Vescovo di Carpi S.E. Rev.ma Mons. Francesco Cavina, ed il saluto e ringraziamento agli Incaricati Regionali uscenti e a quelli neo eletti, l'Assemblea termina alle 18.00.